



anno 81 n.199 martedì 20 luglio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 6,50 vhs "Archivio&azione": tot. € 7,50; l'Unità + € 5,00 libro "Fidel" 1° Vol: tot. € 6,00; l'Unità + € 5,00 libro "Fidel" 2° Vol: tot. € 6,00; l'Unità + € 4,00 libro "Vietato vietare": tot. € 5,00; l'Unità + € 6,50 Vhs "Mani pulite": tot. € 7,50; PER LA CAMPANIA l'Unità + L'Articolo € 1,00; ESTERO: Canton Ticino (CH) Str. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Mi si rivolta l'anima quando vedo tanti alzare le spalle mentre avvengono incredibili offese alla legge



e alla legalità. No, bisogna gridare perché tutti si rendano conto di quello che accade. E non smettere di gridare

finché non ci sentiranno anche coloro che non vogliono sentire». Rita Borsellino, Tg3, 19 luglio

# Bossi se ne va, Berlusconi ha chiuso Sta per nascere il Calderoli-Siniscalco

Il ministro delle Riforme fa sapere: non lego il mio nome al fallimento del governo Esecutivo terremotato: crisi in autunno, voto vicino. L'Ulivo: il premier si dimetta

**Siniscalco**

COLLABORARE  
UNA  
PROPOSTA  
INDECENTE

Laura Pennacchi

Da al cratere del disfacimento del governo Berlusconi continua a fuoriuscire lava incandescente. Le dimissioni di Bossi - ultima e più minacciosa di quattro defezioni già avvenute -, la ghigliottina che pende sulla delega previdenziale, l'intrigo di contraddizioni in cui è impigliata la manovra correttiva, sono tra i segnali più appariscenti dell'approfondirsi dell'interminabile crisi del governo di centrodestra e della maggioranza che lo sostiene. Il terreno della politica economica e sociale si conferma come il più esplosivo. Proprio su di esso, dunque, bisogna sforzarsi di essere molto chiari. Io, ad esempio, condivido due affermazioni che fa Francesco Giavazzi in un editoriale del *Corriere della Sera* di ieri, ma non la conclusione che ne trae. Le affermazioni sono le seguenti. 1) «Il motivo per cui Berlusconi ha scelto Siniscalco e non Mario Monti è che il nuovo ministro, contrariamente a Monti, si è impegnato a ridurre le tasse».

SEGUE A PAGINA 26

**Sentenze**

IANNUZZI  
SENATORE  
DOMICILIARE

Vincenzo Vasile

Sapete cosa c'è? Questo giornale non è sospettabile di avere simpatia per nulla, proprio nulla di quanto Lino Iannuzzi ha scritto in questi anni con toni aggressivi e con argomenti che avversiamo a proposito di magistratura, giustizia, politica. Questo giornale sente proprio per tale motivo il bisogno di denunciare in maniera netta e chiara che la condanna che il Tribunale di sorveglianza di Milano ha comminato ieri nei confronti del giornalista-senatore di Forza Italia è una piccola summa di quel che non vorremmo accadesse mai in materia di magistratura, di giustizia, di politica. È una sentenza ridicola. È una sentenza stupida. È una sentenza grave e pericolosa.

SEGUE A PAGINA 27

Carlo Brambilla

**Il delitto di Cogne**

**Franzoni (difensore Taormina) condannata a 30 anni**



Una immagine d'archivio di Anna Maria Franzoni

DALL'INVIATO Michele Sartori  
bunale. Sono le venti e quaranta. Da dieci minuti Anna Maria Franzoni è stata riconosciuta colpevole dell'assassinio di suo figlio Samuele.

AOSTA «Trent'anni», il primo a farlo sapere è un agente. Anzi, fa segno - tre dita aperte - dal terrazzino del primo piano del tri-

SEGUE A PAGINA 9

**UN PADANO  
A STRASBURGO**

Oreste Pivetta

Umberto Bossi parla a nome del popolo. Mai che gli scappi semplicemente di dire: noi, la Lega, faremo questo. Deve sempre aggiungere: il popolo lo vuole. Forse anche il suo addio al Parlamento italiano e al ministero. Forma penultima di protesta (Lega di lotta) prima della fuoriuscita di gruppo o semplice parentesi convalescenziaria (Lega di governo). Il popolo lo vuole. Da dove l'ex senatur e ora ex ministro della Repubblica italiana tragga questa convinzione non si sa. Non si capisce.

SEGUE A PAGINA 4

**IL SOLE TRAMONTA  
A NORD**

Agazio Loiero

Con l'uscita di Bossi dal governo e dal Parlamento italiani si chiude una stagione. Può essere che lo stato di salute abbia influenzato la scelta del capo della Lega. In questo momento sarebbe però insensato valutare il gesto come fosse dettato esclusivamente dal consiglio dei medici. Una versione confutata ieri dalla stessa Lega, che grida al tradimento degli alleati e comunque del tutto in contraddizione con le due giornate politiche, consumate, l'una dopo l'altra, nell'ospedale di Lugano prima con Berlusconi e Tremonti e poi con il sinedrio del Carroccio.

SEGUE A PAGINA 27

MILANO Umberto Bossi ha scelto «Forcolandia-Europa», rassegnando le dimissioni da ministro e parlamentare italiano. Giudizio durissimi sugli alleati: «Traditori». Ma la Lega resta comunque nell'Esecutivo. Al posto di Bossi, Calderoli.

ALLE PAGINE 2, 3, 4 e 5

**Palermo**

Polemica in Procura  
sul caso Cuffaro:  
esonero il pm che indaga

TRISTANO A PAGINA 8

# Telekom Serbia, era tutto falso

La Procura chiede l'archiviazione: gli avvocati Trantino, Consolo e Taormina apprendono di essersi fidati di calunniatori e falsari per il loro lavoro istituzionale nella commissione

TORINO Era tutto falso. False le tangenti, falsi i dossier, false le accuse. L'inchiesta che avrebbe dovuto travolgere il centrosinistra si chiude con una richiesta di archiviazione, la seconda in due anni. Nessuna tangente venne pagata per l'acquisto da parte di Telecom di una fetta dell'azienda di telecomunicazioni serba. Mentre il filone di indagini avviato dai due pm per i depistaggi messi in opera da Igor Marini e An-

tonio Volpe avrà un supplemento di indagini. Le parole di Romano Prodi, Lamberto Dini e Piero Fassino sono state già messe a verbale. La destra resta dunque con un pugno di mosche in mano. Brutti: «Questa è la conferma della campagna calunniosa, della ragnatela di menzogne create dalla destra contro i leader dell'opposizione».

A PAGINA 7

**Francia-Israele**

Chirac furioso  
«Sharon persona  
non gradita»

DE GIOVANNANGELI A PAGINA 12



Tre anni fa Genova: Sanguineti ricorda

## OGGI, 20 LUGLIO: CARLO GIULIANI

Roberto Cotroneo

fronte del video Maria Novella Oppo

La scossa

Tre anni fa, il 20 luglio 2001, moriva a Genova Carlo Giuliani. Moriva colpito da un proiettile sparato da un carabiniere durante la manifestazione del G8. Fu un dramma umano ma anche il dramma di un intero paese. E la violenza di quel G8, le immagini viste durante e dopo, i blitz notturni delle forze dell'ordine è rimasta una pagina intollerabile per coscienza democratica di questo paese. Oggi ci sono inchieste e rinvii a giudizio per i troppi episodi accaduti a Genova. Ma quella tragedia fu anche la prova generale di un modo di pensare l'ordine pubblico, il diritto di manifestare, la libertà di opinione, del nuovo governo di centro destra presieduto da Berlusconi.

SEGUE A PAGINA 10

Anche «Primo piano» e «Omnibus» sono andati in vacanza, ma, implacabile, è rimasta in pista Anna La Rosa, con l'aggravante del look scaduto. Così domenica notte i telespettatori più masochisti potevano assistere a una puntata coi fiocchi di «Telecamere», dedicata alla presunta verifica. Tanto per non sbagliare, in studio c'erano solo due esponenti della maggioranza, di cui, oltretutto, uno era Maurizio Gasparri, il più spensierato, diciamo così, dei ministri in carica (e anche in discarica). Però, del programma era interessante soprattutto l'introduzione, commentata da canzoncine ironiche, quasi che il curatore delle musiche fosse l'unico ad avere capito che era tutta una presa in giro. Nel filmato si ricostruiva il calendario della crisi istituzionale senza fare alcun riferimento alla crisi del Paese, ma senza dimenticare di citare le false «ovazioni da stadio» per Berlusconi, organizzate da Bondi in risposta a una contestazione spontanea. Quanto poi ai commenti, particolarmente lucido, come sempre, quello di Adornato, il quale ha spiegato che tutto va per il meglio e al governo restano ancora due anni per «dare la scossa» al Paese. Per i sopravvissuti alla cura Tremonti, è prevista la sedia elettrica.

www.forusfin.it (800-929291) numero verde gratuito  
Trovare un PUNTO FORUS in ogni città

## prestito dipendenti

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie e PENSIONATI INPDAP.  
Anche se con altre trattenute in busta paga, altri finanziamenti in corso, sprovvisori di conto corrente o con protesti e pignoramenti.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA.

**FORUS** s.p.a.

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821. T.A.N. dal 3,2%. T.A.E.G. dal 8,11% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili in tutti gli uffici.

**MONDADORI** www.librimondadori.it

**carlos ruiz zafón**  
**l'ombra del vento**  
romanzo

«Un prodigio narrativo, un successo strepitoso tradotto in venti paesi.»  
Sergio Pent, l'Unità

**5ª EDIZIONE**